

FONDAZIONE C.I.R.M.
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
VIA DELL'ARCHITETTURA, 41
C.F. 80208170581
BILANCIO AL 31.12.2014

ATTIVO		2014	2013
A) CREDITI VERSO SOCI		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.000		12.000
FONDO AMMORTAMENTO	6.000		4.800
FONDO SVALUTAZIONE	<u>-</u>		<u>-</u>
VALORE NETTO	6.000		7.200
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.244.761		2.228.748
FONDO AMMORTAMENTO	501.514		492.191
FONDO SVALUTAZIONE	<u>-</u>		<u>-</u>
VALORE NETTO	1.743.247		1.736.557
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>25.000</u>		<u>-</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.774.247	1.743.757
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE		-	-
II - CREDITI			
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	111.764		84.777
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	<u>403.934</u>		<u>403.934</u>
TOTALE CREDITI	515.698		488.711
III - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>23.771</u>	<u>87.892</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	539.469	576.603
D - RATEI E RISCONTI		
RATEI ATTIVI	-	
RISCONTI ATTIVI	26.924	2.849
DISAGGIO SU PRESTITI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>26.924</u>	<u>2.849</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.340.640</u>	<u>2.323.209</u>

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

I - PATRIMONIO	1.224.432	1.259.578
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI	-	-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	-	-
V - RISERVE STATUTARIE	-	-
VI - RISERVE AZIONI PROPRIE	-	-
VII - ALTRE RISERVE	1	2
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-	-
IX - AVANZO (PERDITA) ESERCIZIO	<u>- 97.581</u>	<u>- 35.146</u>

TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.126.852	1.224.434
--------------------------------	------------------	------------------

B - FONDI PER RISCHI E ONERI	396.828	396.828
-------------------------------------	---------	---------

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	183.974	174.287
-----------------------------------------	---------	---------

D - DEBITI

- ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	313.373	192.703
- ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	<u>264.613</u>	<u>334.957</u>

TOTALE DEBITI		577.986	527.660
E - RATEI E RISCONTI			
RATEI PASSIVI	-	-	-
RISCONTI PASSIVI	55.000	-	-
AGGIO SU PRESTITI	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI		55.000	-
TOTALE PASSIVO		2.340.640	2.323.209
CONTI D'ORDINE		-	-

CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

1) PROVENTI	724.793	739.278
2) VARIAZ.NE RIMAN.ZE PRODOTTI FINITI, SEMILAVO	-	-
3) VARIAZ.NE LAVORI IN CORSO ORDINAZIONE	-	-
4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	120	
TOTALE VALORE PRODUZIONE	724.913	739.278

B - COSTO DELLA PRODUZIONE

6) ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	4.079	2.335
7) COSTI PER SERVIZI	362.792	365.285
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.571	3.963
9) COSTI DEL PERSONALE:		
a) SALARI E STIPENDI	245.242	240.610
b) ONERI SOCIALI	66.745	66.189
c) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	21.176	19.493
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-

e) ALTRI COSTI DEL PERSONALE	1.139	1.139
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.200	1.200
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.589	9.671
c) SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
11) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE E MERCI	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>39.740</u>	<u>44.984</u>
TOTALE COSTO PRODUZIONE	<u>756.273</u>	<u>754.869</u>
DIFFER.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 31.360 -	15.591
C -PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	4	16
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	21.225	20.649
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI		<u>-</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 21.221 -	20.633
D - RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-

b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
19) SVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI	10.080	32.029
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	-	-
21) ONERI	37.382	3.100
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE		<u>-</u>
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	<u>- 27.302</u>	<u>28.929</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>- 79.883</u>	<u>7.295</u>
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO:		
IMPOSTE CORRENTI	17.698	27.851
IMPOSTE DIFFERITE	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	<u>-</u>	<u>-</u>
23) UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	<u>- 97.581</u>	<u>35.146</u>

IL PRESIDENTE

PROF. FRANCESCO AMENTA



NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

AI SENSI ART.2435 BIS C.C.

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati, nei due esercizi precedenti, almeno due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c.

e non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

IN PARTICOLARE

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

a) Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi;
- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza;

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2013	+	-	2014
CREDITI VERSO SOCI	-	-	-	-
IMMOB. IMMATERIALI	7.200	-	1.200	6.000
IMMOB. MATERIALI	1.736.557	16.013	9.323	1.743.247
IMMOB. FINANZIARIE	-	25.000	-	25.000
RIMANENZE	-	-	-	-
CREDITI	488.711	26.987	-	515.698
ALTRE ATTIVITA' FINANZ.	-	-	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	87.892	-	64.121	23.771
RATEI ATTIVI	-	-	-	-
RISCONTI ATTIVI	2.849	26.924	2.849	26.924
DISAGGIO SU PRESTITI	-	-	-	-
FONDI RISCHI E ONERI	396.828	-	-	396.828
TRATT. FINE RAPPORTO	174.287	19.687	10.000	183.974
DEBITI	527.660	50.326	-	577.986
RATEI PASSIVI	-	-	-	-
RISCONTI PASSIVI	-	55.000	-	55.000
AGGIO SU PRESTITI	-	-	-	-

In maggior dettaglio:

- La voce immobilizzazioni materiali si è incrementata per investimenti effettuati nell'anno (circa 16.000 euro).
- La voce trattamento di fine rapporto si è incrementata per l'ammontare accantonato nell'anno a norma dell'articolo 2120 c.c., comma 1.
- La voce debiti evidenzia un incremento netto di circa il 10% e con una diversa struttura degli stessi in termini di scadenza: ad un incremento di debiti a breve scadenza, fisiologico non avendo sottoscritto altri finanziamenti e accorciati i termini dei precedenti, si è contrapposto una riduzione della posizione debitoria a lungo termine.

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

L'Ente, nel luglio 2014, ha sottoscritto l'intero capitale sociale della società "C.I.R.M. SERVIZI S.R.L." a socio unico, come da delibera del Consiglio di Amministrazione. Nel 2014 la società controllata ha registrato una modesta perdita per la quale, considerate le prospettive operative future, il consiglio di amministrazione della stessa ha reputato non necessario un intervento in proposito.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE

Tra i debiti iscritti nello Stato Patrimoniale quello nei confronti di Equitalia, articolato in un piano di rateazione, ha ridotto la sua durata residua al di sotto dei cinque anni (nello specifico 3 anni e 2 mesi). Delle 72 rate concesse con decorrenza marzo 2012, infatti, alla data di chiusura del bilancio ne sono state pagate, alle scadenze concordate, 34 per un importo di 186.054,89 euro.

Il finanziamento acceso nel corso del 2013 presso Banca Prossima prevede una durata residua di poco inferiore ai cinque anni: l'importo residuo, pari a euro 217.243,63, è in scadenza per euro 48.278,38 nel prossimo esercizio, oltre per il residuo.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dall'unico inquilino ancora presente negli immobili di proprietà al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

È presente una componente invece molto rilevante nel suo ammontare, di poco inferiore ai 400.000 euro, rappresentante i crediti giudizialmente riconosciuti a favore dell'Ente nei confronti dell'ex segretario amministrativo. Non si ritengono realizzabili nel breve periodo.

6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE.

7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

VOCI DI BILANCIO	2013	+	-	2014
PATRIMONIO	1.259.578		35.146	1.224.432
RISERVA SOVRAP. AZIONI	-	-	-	-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-	-
RISERVA LEGALE		-	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-	-	-
RISERVAZIONI PROPRIE	-	-	-	-
ALTRE RISERVE	2	-	1	1
UTILI (PERDITE) ANNOVO		-	-	-
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	- 35.146	- 97.581	- 35.146	- 97.581

Il patrimonio risulta ridotto a seguito della copertura del disavanzo risultante al termine dell'esercizio 2013.

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

L'Ente non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI

19bis) FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2014 è in piedi un mutuo chirografario contratto con Banca Prossima del gruppo Intesa San Paolo. L'Ente può, inoltre, avvalersi, all'occorrenza, dello scoperto di conto corrente concesso dalla banca tesoriera.

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI .

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

Non esistono contratti di locazione finanziaria in essere.

Da un primo confronto delle voci di costo e di ricavo relative all'anno 2014 rispetto a quelle del 2013, è evidente come le stesse siano più o meno allineate tra i due anni. Il risultato finale, tuttavia, è evidentemente peggiorato tra i due anni.

Le motivazioni di detto peggioramento devono essere individuate non tanto in un singolo evento, tanto meno, in considerazioni di carattere gestionale, quanto nella combinazione di diverse modeste situazioni, peraltro non controllabili dall'Ente, concatenate tra loro.

In primo luogo si è rilevato un calo delle entrate di circa 15.000 euro rispetto all'anno precedente concentrato peraltro su quelle voci di entrata non controllabili dall'Ente medesimo (contributo statale, contributi liberali) contraltate da un incremento, anche se non sufficiente per l'intera copertura, da quelle voci per le quali l'attività dell'Ente medesimo è più determinante (sorveglianza sanitaria, corsi di formazione, propaganda per il 5 per mille).

Dal punto di vista dell'analisi dei costi, quelli di gestione presentano scostamenti minimi, sia in positivo che in negativo. Impatto pesante, invece, e di segno opposto rispetto all'anno precedente è evidenziato tra gli oneri straordinari: a seguito di un documento mal redatto da parte dell'Istituto Assicurativo: una posta, infatti, precedentemente riportata con segno positivo nello scorso esercizio è stata rettificata con segno opposto nel corso del 2014.

Con riferimento specifico all'attività commerciale, il risultato raggiunto al termine del periodo è positivo a riprova che i seppur modesti investimenti effettuati a supporto di dette attività nel corso del precedente esercizio (due moderne sale corsi, due ambulatori collegabili in video conferenza e un ufficio tecnico), proseguono nel dare i loro frutti per conseguire il perseguimento di una maggior autonomia finanziaria rispetto al contributo statale.

L'attività commerciale inserita nell'ambito della formazione medica e iniziata nel primo trimestre 2013, ha generato risultati netti positivi, come dai dati sintetici di seguito riportati:

Ricavi	72.305
Costi per servizi	23.932
Ammortamenti	2.267
Oneri diversi	479
Imposte	2.747
Reddito netto*	42.880

*Al lordo dei costi promiscui.

L'ammontare dei proventi complessivi è aumentato rispetto allo scorso esercizio. Inoltre, nell'ottica della corretta esposizione, alcuni costi e acconti per detta attività di formazione sono stati rinviati al periodo successivo nel quale esprimeranno un delta positivo per circa 30.000 euro.

In un quadro gestionale e di sostenibilità di lungo periodo, l'Ente ha già intrapreso provvedimenti di aggiustamento che paleseranno i loro effetti già dal periodo 2015: è stato infatti interrotto il rapporto di lavoro con un dipendente provvedendo alla riorganizzazione del servizio con operatore; è stato concordato un regime di aspettativa con un secondo. Come indicato appresso, peraltro, sono già appostati per il 2015 ricavi ulteriori per circa 30.000 per un ulteriore progetto di ricerca. L'impatto positivo di detti interventi potrebbe essere quantificato, in termini di minori spese e maggiori entrate, in circa 95.000 euro per il 2015 e 65.000 per l'anno 2016.

Come meglio evidenziato dalla tabella sottostante, le componenti che sono venute a crescere sono quelle rivenienti dai settori nei quali la Fondazione sta convogliando i propri sforzi affinché, dotandosi sempre di maggiore autonomia finanziaria, possa crescere anche i servizi, lo sviluppo tecnologico e il livello professionale che, per rimanere a livelli di eccellenza, devono sempre e costantemente essere implementati.

Analisi delle componenti positive.

Di seguito il dettaglio delle entrate dell'Ente negli ultimi dieci anni:

<u>Natura</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
C. Statale	679.999	626.999	543.182	505.136	724.145	715.203	671.777	557.517	546.707	541.114
C. Volontari	44.287	21.203	45.320	151.566	17.335	56.105	155.332	57.472	21.044	17.825
Affitti attivi	8.075	7.999	8.077	8.077	8.077	8.375	8.077	8.077	8.077	5.397
C. UE	49.688	56.000	zero							
C. 5 X 1000	zero	zero	14.140	zero	19.656	21.500	zero	15.931	34.903	38.155
Fondo Sala	zero	zero	zero	zero	zero	100.000	zero	zero	zero	zero
Transazione/BPA	zero	zero	zero	zero	zero	26.057	zero	zero	zero	zero
Cirm Day*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	12.570	5.070	950	zero
C. dir. Medica*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	5.000	zero	zero	zero
Corsi formaz.*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	300	4.803	36.537	37.076
Prog. Pirateria*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	15.000	zero	zero	zero
Contr. ricerca*	zero	33.750	5.000	zero						
Sorv. sanitaria*	zero	17.377	26.861	35.229						
Contr.Pubbl.*	zero	58.000	49.998							
Contr.Esposiz.*	zero	1.200	zero							
Totale	782.047	712.201	610.719	664.779	769.213	927.240	868.056	699.997	739.279	724.794

Le voci contrassegnate dall'asterisco rappresentano i nuovi canali e strumenti di fundraising che l'Ente ha iniziato a sviluppare a partire sin dall'anno 2011 per reperire risorse in materia autonoma e sulle quali l'attuale Presidenza ha intenzione di concentrare ulteriormente i propri sforzi negli anni a venire.

Tali voci, che al termine del primo anno di attività, rappresentavano il 3,8% degli introiti complessivi 2011, sono aumentate per l'anno 2012 all'8,7% delle entrate complessive (7% a parità di costi) incrementandosi ulteriormente nell'anno 2013, grazie alle ulteriori iniziative dell'Ente, tanto da rappresentare il 17,39% delle entrate nel loro complesso. Nel 2014 si evidenzia una leggera flessione, il dato è infatti il 16,87%, che non desta preoccupazione e conferma lo stabilizzarsi della vocazione a rendersi economicamente autonomo da parte dell'Ente.

Analisi delle componenti negative.

In merito al confronto delle modalità di spesa dell'Ente, suddivise per destinazione delle stesse, rispetto al benchmark (punto di riferimento o optimum) del settore no profit, come appresso schematizzato.

	Attività caratteristica	Marketing	Gestione	Altro
Benchmark (fonte IL Sole24ore)	70	15	10	5
C.i.r.m.	86	1	8	5

Per l'anno 2014, le percentuali di spesa per l'attività di gestione e residuale si sono avvicinate considerevolmente al benchmark di settore a dimostrazione della corretta taratura delle modalità operative adottate. L'incidenza della spesa in marketing (attività strategica per una Onlus) rimane purtroppo sempre modesta ma, come avviene anche nelle aziende industriali, è la prima, o una delle prime, voci di spesa a essere ridimensionata.

In merito allo scostamento delle spese effettive rispetto a quelle preventivate nel Budget 2014, è possibile meglio dettagliare l'andamento delle stesse mediante la successiva rappresentazione schematica:

Aggregato di costo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Scostamento (%)
Spese per servizi	308.020	362.792	17,78
Spese per personale	310.000	334.302	7,84
Ammortamenti	5.000	10.789	115,78
Oneri diversi di gestione	101.800	43.819	-56,96
Imposte correnti	11.300	17.698	56,62
Altre voci residuali	18.000	25.796	43,31
Totale Spese	754.120	795.188	5,45

Il totale delle spese è rappresentato dal totale delle spese previste nel budget e dal totale delle spese effettivamente sostenute, considerando anche gli aggregati di spesa ulteriormente presenti (e non specificatamente indicati nel prospetto) ma di valori poco significativi tanto da ricomprenderli all'interno del macro aggregato "Altre voci residuali" ed esclusi gli oneri straordinari non prevedibili.

Le voci relative alle componenti *ammortamenti ed imposte correnti* presentano un notevole scostamento in termini percentuali (sia positivi che negativi) rispetto al preventivato.

L'evidenza è legata al modesto valore delle cifre sia preventivate che spese: una variazione, anche di poche migliaia di euro come nel caso degli ammortamenti, porta a variazioni in termini percentuali rilevanti.

L'incremento degli ammortamenti, legati agli investimenti in termini tecnologici effettuati, è indicatore di una ripresa dell'attività di rinnovamento, a decorrere già dall'esercizio 2012, per anni necessariamente mantenuta ai minimi termini a causa delle trascorse vicissitudini dell'Ente.

In termini aggregati comunque, la capacità previsionale dell'Ente si conferma buona, evidenziando uno scostamento non particolarmente rilevante.

Rispetto normativa D.L. 78/2010 E D.L. 112/2008.

Si da atto che in applicazione della normativa che ha rimodulato compensi e composizione degli organi collegiali (articolo 6, comma 21, del decreto legge n. 78/2010 e articolo 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008) di organismi che ricevono a qualsiasi titolo contributi statali, l'Ente ha ottemperato alle prescrizioni modificando la norma statutaria e portando a cinque il numero dei consiglieri previsti.

Gli stessi, andando oltre la norma medesima, hanno rinunciato al riconoscimento del gettone legato alla presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La quota da decurtare dai compensi dei revisori e dal gettone di presenza dei Consiglieri di Amministrazione e riversare a favore del bilancio dello Stato, relativamente ai compensi erogati nell'anno 2014, è stata versata sull'apposito capitolo dedicato del bilancio dello Stato.

Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"

In termini di analisi degli esclusivi flussi finanziari, partendo dal risultato di esercizio (- 97.581) occorrerà in primo luogo effettuare quelle rettifiche relative a voci di costo o di ricavo che non hanno avuto, per la loro natura, ancora realizzazione finanziaria.

Occorrerà, nello specifico, andare a sommare le voci relative ad ammortamenti, accantonamento netto TFR; dette voci comportano una rettifica positiva pari ad euro 21.885.

Successivamente occorrerà considerare l'impatto netto dei risconti attivi e passivi che, al contrario rispetto ai precedenti, non hanno avuto la loro rappresentazione economica nel presente bilancio ma solo quella finanziaria; l'importo netto positivo corrispondente ammonta a euro 31.555.

In ultimo occorrerà considerare quelle variazioni meramente finanziarie contenute nei macro aggregati crediti e debiti in senso ampio per una ulteriore componente positiva pari a euro 87.460.

La risultante sarà un valore positivo netto della gestione finanziaria pari a euro 43.319.

IL PRESIDENTE
PROF. FRANCESCO AMENTA

